

**Emilia Guarnieri** La presidente della manifestazione: occhi puntati su sanità, immigrazione, Islam

# “Sul referendum noi non ci schieriamo faremo parlare tutti”

**MARCO ANSALDO**

ROMA. «Il Meeting sarà uno strumento per capire le riforme in attesa del referendum di novembre. Noi non abbiamo preclusioni né per il No né per il Sì. L'importante è comprendere il percorso. Poi ognuno potrà farsi da sé la sua idea».

Capire e testimoniare. È questa l'impronta, il doppio binario, che i dirigenti del Meeting per l'amicizia fra i popoli, organizzato da Comunione e Liberazione, al suo 37° appuntamento a Rimini da domani fino al 25 agosto, vogliono dare quest'anno all'evento. Una settimana di incontri concentrata su tutti i temi forti. Politica, sì. Ma anche immigrazione, terrorismo, economia. E, com'è tradizione, uno sguardo che non trascura la Chiesa e il Vaticano.

**Emilia Guarnieri, presidente del Meeting, alle giornate di Rimini ci sarà mezzo governo Renzi: dai ministri Boschi ad Alfano, passando per Lorenzin e Martina. Questo significa un'attenzione forte di CL alle proposte del Presidente del Consiglio?**

«Significa la nostra grande attenzione ai problemi che ci sono oggi. Il Meeting, che quest'anno sarà aperto dal Presidente Mattarella sul tema dei 70 anni della Repubblica, cui dedichiamo una grande mostra, ha sempre cercato un rapporto con le istituzioni. E tutti i ministri invitati, per esempio Boschi sulle riforme o Lorenzin sulla sanità, ci permetteranno di capire dalla fonte diretta quali sono le intenzioni del governo su questioni che interessano tutti i cittadini».

**E sul referendum?**

«La nostra posizione è data proprio dal titolo assegnato al dibattito con Maria Elena Boschi: “Il punto. La linea”».

**Che cosa significa?**

«Vogliamo capire come si è arrivati a questa riforma: che cosa implica, dove va, quali sono i percorsi possibili».

**Non ci saranno dunque preclusioni, spinte per il Sì o per il No?**

«Per nulla. Il fatto stesso che a questo incontro partecipino il ministro Boschi con personalità di orientamento diverso come Sabino Cassese, che si è espresso per il sì e il costituzionalista Francesco Paolo Casavola, che si è espresso per il no, dimostra che ci sarà il più ampio spettro di opinioni sulle riforme».

**A Rimini nessun esponente dei Cinquestelle?**

«No, quest'anno non ci sarà nessun esponente dei Cinquestelle invitato a parlare».

**Un giudizio su di loro?**

«A priori nessun giudizio: la sfida delle città da amministrare è tutta aperta».

**Dal programma si nota attenzione a come pure il Papa si muova sul piano politico, soprattutto internazionale. Come avete legato questo aspetto?**

«Il modo con cui Papa Francesco si muove ci pare un continuo riconoscimento del bene che c'è nell'altro e nella sua diversità. Per il Papa la Misericordia può innescare processi politici. In questo senso siamo partiti da un articolo pubblicato su La Civiltà Cattolica a proposito della Misericordia come metodo della diplomazia usato dal Papa».

**È la rivista diretta da padre Antonio Spadaro, uno dei consiglieri più vicini al Pontefice. Francesco è un vostro**

**grande punto di riferimento?**

«Certo, e sta spiazzando tanti con il suo metodo».

**Ad esempio?**

«Basti pensare a quello che accade in Centrafrica».

**Vero, dopo la visita del Pontefice a Bangui stretta nella morsa della guerra oggi la situazione si è pacificata. E poi?**

«Cuba. O il rapporto con gli ortodossi. E anche con l'Islam. Insomma, troviamo che questo Papa stia costruendo tanto».

**Un altro riferimento bergogliano viene dall'incontro “Ponti o muri, il futuro dell'Europa”. Il confronto tra Alfano e il ministro tedesco de Maiziere sarà uno dei dibattiti cruciali al Meeting?**

«Sì, perché cruciale per il nostro tempo è la questione dell'immigrazione. Ad essa dedicheremo una grande mostra. Vogliamo far capire bene quali sono i termini e gli attori in campo. Poi, la discussione: con Domenico Lucano sindaco di Riace, con monsignor Silvano Tomasi per tanti anni osservatore del Vaticano all'Onu, e con Romano Prodi».

**E sull'Islam?**

«Un incontro con tema “L'Islam in Europa”. Perché gli immigrati sono una sfida economica, sociale, ma anche antropologica. Vogliamo capire come l'Islam, così come ci auguriamo, possa integrarsi nel Vecchio Continente. Ci sarà il Gran Mufti della Croazia: lo ascolteremo per conoscere esperienze di integrazione già in atto e percorsi possibili. Non abbiamo le soluzioni in mano, ma useremo le domande per comprendere».

©RIPRODUZIONE RISER. ATA

“

### CINQUESTELLE

Quest'anno abbiamo deciso di non invitare alcun esponente dei Cinquestelle alla nostra kermesse

“

### MINISTRI

Mezzo governo presente? Significa solo dimostrare una grande attenzione ai problemi che ci sono oggi



### PRESIDENTE

Emilia Guarnieri, presidente del Meeting di Rimini: "Sarà uno strumento per capire le riforme"

